

... PER ME, FELICITA' E' ...

Felicità è scrivere una favola

Felicità è scrivere la favola più bella, e scoprire, durante la stesura, che la favola più bella è la tua!

Per chi come me ama la scrittura, la felicità assume spesso l'immagine animata di una penna che scorre sul foglio, quasi a penetrarlo, per andare a scovare ricchi tesori.

E i tesori arrivano: sono le idee e le ispirazioni, ma anche puzzle bizzarri che alla fine del gioco ritrovano nel loro ordine un interrogativo da tempo occultato.

La mia passione mi porta a consigliare di scrivere, quasi fosse la panacea di tutti i mali, e nonostante a volte mi accorga di esagerare, non posso farne a meno...

Le donne amano sognare e scrivere, gli uomini scrivere e mettere in pratica (per questo, secondo me, ci sono più scrittori che scrittrici); e se per l'uomo scrivere diventa l'espansione della fantasia, per la donna – che ne trabocca – ne è piuttosto il contenitore.

La scrittura è tanto, è tutto, è una minestra, un gelato, un amico, un testimone, un alchimista, un mago, un momento di intimità, una prova del sacro, è la tela dell'atmosfera colorata di memorie... è la felicità di Proust, che perduto il tempo nell'ingenuità delle generazioni, lo ritrova eterno nello scrivere il nascere di un unico giorno.

Elisabetta Mastrocola
Gennaio 2009